

Una carezza ancora

Nel silenzio assordante
di questa sera di maggio
ascolto i battiti del tuo cuore stanco,
il respiro affaticato
dentro questo letto divenuto insopportabile.
Per un attimo torno alla mia infanzia
quando ogni tuo abbraccio
era per me energia vitale
ogni tuo sorriso
una finestra aperta sul mondo
ogni tuo sguardo
una luce rassereneante.
Presto mi lascerai
senza poter pronunciare più il mio nome.
Ti chiedo soltanto una carezza ancora,
il saluto di un attimo
prima di lasciarti andare.
Ciao mamma...

Cesare Cannella